



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ALDO MORO"

*Scuola Infanzia, Primaria e S.S.I**

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE –

tel. 0823/ 435949 – fax 0823/ 402625 – C.F.93086020612

PEC:ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail:ceic8av00r@istruzione.it Sito WEB: www.aldomoromaddaloni.edu.it

Albo online

Amministrazione trasparente

Determina di indizione della procedura di affidamento diretto tramite Trattativa diretta su MEPA per importo inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 e ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b Legge 108/21 (di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;)

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.*

CNP: 13.1.1A-FESRPONCA-2021-205

CUP: E19J21005800006

CIG: Z603604BD3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,

dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

- VISTA** la legge di stabilità 208/2015 all'art.1 commi 510 e 516 impone alla Stazione Appaltante di predisporre apposita autorizzazione, specificamente motivata, resa da parte dell'organo di vertice amministrativo e trasmessa all'ANAC, AGID e alla Corte dei Conti competente per territorio.
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 (cosiddetto decreto semplificazioni Bis) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro, fino al 30 giugno 2023;
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO** in particolare l'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto-legge 31



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

maggio 2021, n. 77, secondo cui i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

- VISTO** l'Avviso pubblico prot. AOODGEFID/20480 del 20.07.2021 Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";
- VISTA** la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/40055 del 14/10/2021 di approvazione degli interventi a valere sull'avviso in oggetto;
- VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio Prot. n. 5214 / VI.1 del 19.10.2021 relativo al progetto in oggetto;
- VISTA** la Delibera n. 4 del C.I. del 25.02.2019 relativa alla "Determinazione dei criteri e limiti per l'attività negoziale del DS inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture "art. 45 c.2 lett. a D.I. 129/2018";
- VISTA** la Delibera n. 10 del C.d.I. del 17.12.2021 di innalzamento della soglia per l'affidamento diretto, ai sensi del Decreto Semplificazioni e Decreto Semplificazioni - bis;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF)
- VISTA** la delibera n. 4 del C.d I. del 24.01.2022 di approvazione del programma annuale E.F. 2022;
- RILEVATA** l'esigenza di acquisire i servizi/forniture necessari alla realizzazione del Progetto Codice 13.1.1A-FESR PONCA-2021-205
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- RILEVATA** la presenza della Convenzione attiva CONSIP RETI LOCALI 7 per l'acquisto diretto dei prodotti e servizi oggetto del bando (fornitura chiavi in mano, attrezzature da configurare e integrare con la rete e gli apparati già esistenti



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

nell'istituzione scolastica);

VISTA

la Richiesta di Valutazione Preliminare fatta a Vodafone per la realizzazione del progetto mediante ODA n. 6562553 del 23.12.2021 sul portale Acquistinrete di CONSIP;

DATO ATTO

che la Vodafone ha trasmesso, con pec, il Piano di esecuzione preliminare (PEP) e relativo allegato IV, solo in data 21.02.2022 (ben oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla relativa richiesta effettuata da questa Amministrazione, pena l'applicazione delle penali);

VISTO

il Progetto preliminare Prot. 2482 IV.5 del 29.03.2022, redatto dalla Progettista Prof.ssa Mariarosaria Ferrante, nominata da codesta istituzione scolastica con atto Prot. 2152 VII.6 del 17.03.2022;

DATO ATTO

che il Progetto preliminare, a firma della Prof.ssa Mariarosaria Ferrante veniva trasmesso, a mezzo pec, con atto Prot. 2487 IV. 5 del 29.03.2022, alla Vodafone, affinché la stessa provvedesse alla revisione del predetto Piano di esecuzione preliminare (PEP);

VISTO

il sollecito fatto alla Vodafone con pec Prot. 3036 del 13.04.2022;

VERIFICATO

che alla data del 19.04.2022 la Vodafone non ha provveduto, nei termini fissati, alla revisione del PEP alla luce del Progetto predisposto dalla Progettista prof.ssa Ferrante Mariarosaria;

PRESO ATTO

che il Piano di esecuzione preliminare (PEP), presentato da Vodafone, non risulta adeguato, non rispettando i requisiti essenziali definiti nel progetto, a firma Prof.ssa Ferrante Mariarosaria, che risulta invece pienamente rispondente alle esigenze dell'istituzione scolastica, la quale necessita di completamento e/o implementazione delle RETI LAN/WLAN in tutti i plessi della scuola;

CONSIDERATE

le fasi di svolgimento della procedura di valutazione/progettazione/ esecuzione/collaudò, della fornitura, come previste nella Guida alla Convenzione, allo stato dei fatti non assicurate dalla Società Vodafone e che la tempistica di esecuzione della fornitura in oggetto sia elemento essenziale per l'amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella lettera di autorizzazione;

CONSIDERATO

che la scadenza per l'impegno delle risorse, tramite l'assunzione di obbligazioni giuridicamente rilevanti, è stata fissata al 13.05.2022 dalla Nota del Ministero dell'Istruzione Prot. AOOGABMI RU (U) 17234 del 25.03.2022

VISTO

l'art. 1, comma 510 della L. n. 208/2015 che prevede la possibilità di acquistare in deroga rispetto all'obbligo di utilizzare Convenzioni Consip, nel caso in cui il bene o il servizio oggetto delle Convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche ritenute essenziali;

CONSIDERATA

l'assenza nel PEP della Vodafone di tutte le specifiche implementazioni della RETE LAN in tutti i plessi dell'Istituzione scolastica, di cui abbisogna l'amministrazione, per le quali la stessa le ha individuate come "caratteristiche



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

essenziali”;

- VISTO** il progetto definitivo prot. n. Prot. 0003086 IV. 5 del 19.04.2022, presentato dal progettista incaricato da questa amministrazione scolastica;
- VISTA** la tabella “OBBLIGHI E FACOLTA” pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l’acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l’obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni;
- VISTO** il pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;
- VISTO** la propria determina di Deroga all'obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. Prot. 0003088/U IV.5 del 19/04/2022;
- DATO ATTO** della necessità di affidare il Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici dell’istituzione scolastica, in relazione al progetto Codice 13.1.1A-FESRPONCA-2021-205, secondo le caratteristiche indicate nel progetto preliminare, a firma del Progettista Prof.ssa Ferrante Mariarosaria, per un importo pari ad Euro € 37.280,26 (trentasettemiladuecentootanta/ 26) complessivi al netto di IVA, € 45.481,92 (quarantacinquemilaquattrocentootantuno/92- compresa IVA 22%);
- DATO ATTO** che l’Istituzione Scolastica procederà all’acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 e ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b Legge 108/21 (di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis);
- CONSIDERATO** che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l’indicazione del criterio di aggiudicazione, l’invito ai fornitori, la gestione delle buste d’offerta, le fasi di aggiudicazione;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non*



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa Ione Renga, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che codesta istituzione scolastica ha effettuato un'indagine di mercato consultando n. 5 operatori economici, presenti sul MEPA, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento,

DATO ATTO che all'indagine di mercato ha risposto unicamente l'operatore economico Eltec Impianti di Immobile Molaro Bruno, con sede in Via Aurora n. 118, Pomigliano d'Arco (NA), P.IVA 03849561216;

VISTA la relazione della Progettista Prof.ssa Ferrante Mariarosaria, acquisita al Prot. 0003269/E IV.5 del 27/04/2022, nella quale la stessa ha espresso parere di conformità delle caratteristiche tecniche degli apparati attivi offerti dalla Ditta rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico;

CONSIDERATO che al suddetto operatore si intende inviare una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

CONSIDERATO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

DETERMINA

- le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- l'avvio della procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta su Mepa con l'operatore economico Eltec Impianti di Immobile Molaro Bruno, con sede in Via Aurora n. 118, Pomigliano d'Arco (NA), P.IVA 03849561216;
- di inserire come importo massimo per l'aggiudicazione € 37.280,26 (trentasettemiladuecentoottanta/ 26) complessivi al netto di IVA, € 45.481,92 (quarantacinquemilaquattrocentoottantuno/92- compresa IVA 22%) da imputare sull' Attività A- **03 DIDATTICA** dell'esercizio finanziario 2022;
- **di indicare il CIG Z603604BD3** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di nominare la Prof.ssa Ione Renga quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ione Renga

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa